

MOTTA DI LIVENZA Atterraggio d'emergenza di un equipaggio altoatesino

Mongolfiera precipita allarme sul Monticano

Gianandrea Rotaro
MOTTA DI LIVENZA

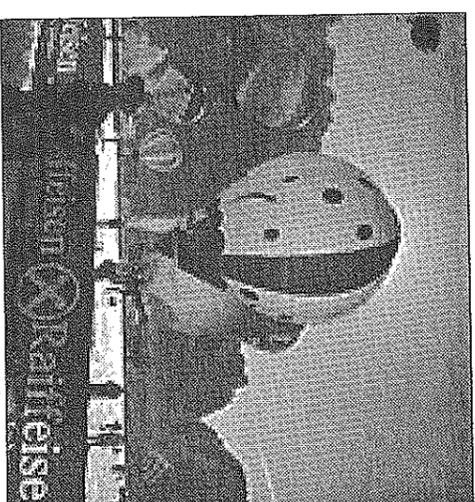
Le mongolfiere irrompono nei cieli della Marca e, in particolare, a Motta di Livenza con un fuori programma che ha creato parecchio allarme ieri pomeriggio verso le 14 in zona via Monticano Nuovo, poco distanti dall'area Albano.

Uno dei palloni, infatti, ha perso improvvisamente quota ed è atterrata nei campi che costeggiano il fiume Monticano, poco distante dal ponte di via Magnadola. Subito sui posti sono giunti i residenti, pre-ti si fosse fatto ferito nell'atterraggio... d'emergenza. In realtà l'equipaggio ha semplicemente spagliato manovra e dunque ha dovuto attendere che il grande e pittoresco pallone color blu cobalto si sgonfiasse completamente per recuperare. Sul posto è comunque giunta anche una pattuglia dei Carabinieri per verificare l'accaduto: nessuno ha riportato danni e, verso le 16, lo stesso equipaggio (proveniente dalla Val Pusteria dove la manifestazione ha preso il via sabato scorso) è riuscito a radunare

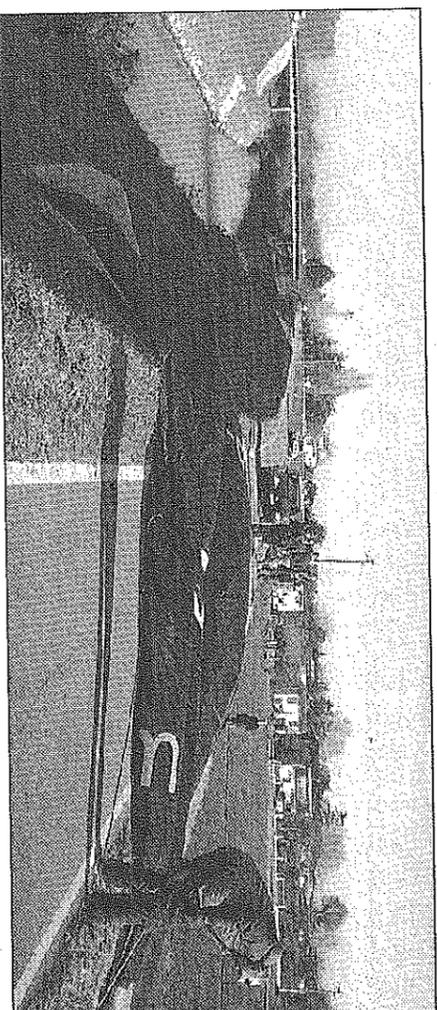
armi e bagagli, piegando con pazienza il pallone ormai privo d'aria per caricarlo poi su una jeep dell'assistenza dove sono state radunate anche le bombe di aria compressa necessarie per il volo.

La manovra errata potrebbe essere stata determinata dalle correnti d'aria troppo "ballerine". Comunque all'equipaggio qualcosa evidentemente è andato storto, nonostante la bella giornata di sole e l'assenza pressoché totale di nubi. Non è stata tuttavia l'unica mongolfiera avvistata ieri nell'optobergino: altre due hanno volato tra Motta e Navolè, notate verso le 13.30 da molti operai che si recavano al lavoro in zona industriale, poco dopo una di queste è atterrata a Gorgo al Monticano. Una quarta è stata avvistata in zona Piavon.

Le foto dell'incidente mottense già ieri nel primo pomeriggio hanno cominciato a girare via facebook, amplificando il tam tam mediatico. Il 10 Dolomiti Balloon festival non è l'unica manifestazione del genere in programma nella zona: una analogia è in corso anche in provincia di Pordenone complice il bel tempo.



LA PARTENZA (a destra) dei palloni da Dobbaiaco per il Dolomiti festival. Sotto: la mongolfiera caduta a Motta



PONTE DI PIAVE «L'opposizione vuol solo distruggere»

PONTE DI PIAVE - (g.r.) «Siamo riusciti a mettere in cantiere diversi lavori - attacca il sindaco Roberto Zampetta - con un'opposizione impegnata solo a distruggere. Invece noi abbiamo finalmente la rotatoria per il cantiere: a buon punto sono i lavori per il ricollocamento della struttura polivalente ceduta in comodato alla parrocchia. A breve partirà anche la costruzione del nuovo campo da baseball a Negrista. Avanzati anche i cantieri alla scuola ed ho iniziato le videocamere che sono 19. L'opposizione? Si limita a distruggere qualsiasi progetto per la comunità, non partecipa ai consigli e se ne sta a pensare alla campagna elettorale».

FONTANELLE Si chiamava Lorenzo. I parenti volati negli Usa per il rientro delle salme Morta di parto: il figlio era stato battezzato

Annalisa Fregonese

FONTANELLE

Si chiamava Lorenzo il piccolo che i medici in extremis hanno tentato di salvare dopo la morte della mamma Ester Botter. Avvenuta a San Francisco (California) lo scorso 6 gennaio, in seguito all'improvviso distacco della placenta. I medici californiani hanno tentato l'impossibile, ma le condizioni del piccolo sono apparse subito critiche.

Il piccolo Lorenzo è stato comunque battezzato prima che lasciasse per sempre questo mondo dove ha vissuto solo poche ore. E pensare che la gravidanza della giovane insegnante, 34 anni, da due a San Francisco per via del lavoro del marito, era sempre stata tranquilla, senza particolari problemi.

La data del parto era prevista per lunedì scorso, nessuno avrebbe mai ipotizzato un simile tragico epilogo. In California in queste ore sono giunti la sorella di Ester, Regina, insieme al marito, oltre ai genitori di David Mauro, l'ingegnere aerospaziale che lavora alla Nasa, con il quale Ester Botter si era unita in matrimo-



FELICI una foto di Ester con il marito David Mauro che è ingegnere aerospaziale alla Nasa in California

GORGÓ Corsi per le guide con Slow tourism

GORGÓ - (g.r.) giornate informative per guide turistiche organizzate da Slow Tourism: una nuova opportunità per lo sviluppo del territorio. Il calendario dopo l'appuntamento di ieri sul concetto di base ci sarà il 2. appuntamento lunedì 16 nella sede del dell'Alta Marca in cui si tratterà di "best practice e linee guida dello Slow Tourism". Infine terzo appuntamento il 27 gennaio sempre nella sede del sulla rete Slow Tourism. relatore sarà il prof. Stefano Dall'Aglio.

Sarà lui a celebrare il funerale; sono trascorsi soltanto due anni da quando ne aveva celebrato le nozze.

Cinbreve

MOTTA DI LIVENZA

Centro Tigli: contributi dai Comuni

Via libera ai comuni optengini ai 3.500 euro per la gestione del centro di integrazione sociale "I Tigli" di Fratta di Oderzo. Il contributo permette di garantire la qualità del servizio assumendo il mandato dei Piani di zona in collaborazione con il Centro di salute mentale. Le quote: da Cessalto 207 euro, Chiarano 200, Cimadolmo 187, Fontanelle 310, Gorgo 226, Mansueto 268, Meduna 159, Motta 577, Ornelle 241, Ponte 447, Portobuffole 43. Salgarèda 360; infine da San Polo 269 euro.

CESSALTO

Inventate tutte le tasse comunali

Le prime delibere dell'anno a Cessalto sono relative alle tariffe per pubblicità e affissioni che rimarranno ai livelli 2010. Lo ha confermato ieri il sindaco Giovanni Artico: «Abbiamo deciso di non aumentare alcuna tassa per cui andiamo avanti con gli stessi standard 2010». Il primo cittadino si fevy nell'occasione qualche sassolino. «Questa decisione dimostra che stiamo lavorando per tutto il paese e non solo per qualcuno in particolare, come è stato accentratò dal portavoce dei cittadini per i lavori sull'A4. Infatti non accetto lezioni di democrazia da Mengeddo. In 10 anni di amministrazione non ho avuto alcuna tessera politica».